



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



UNIONCAMERE

I PREZZI DEI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA

- Monitoraggio trimestrale delle dinamiche di prezzo e di mercato dei principali fattori di input (energia e materie prime) e degli output dell'industria delle costruzioni -

Ottobre 2024

Con il supporto tecnico-scientifico di



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

INDICE

Le principali evidenze.....	pag.3
Produzione industriale.....	pag.8
Economia e imprenditoria dei settori delle costruzioni	pag.10
Energia.....	pag.13
Metalli e materie prime siderurgiche.....	pag.15
Carta.....	pag.18
Legname.....	pag.20
Altri materiali da costruzione.....	pag.22

LE PRINCIPALI EVIDENZE

- Nel secondo trimestre del 2024 il **PIL** italiano è cresciuto dello 0,2% rispetto al trimestre precedente, supportato dalla crescita della domanda interna. Leggera contrazione per gli investimenti, legata al calo delle costruzioni.
- L'indice della **produzione industriale** ha registrato nel periodo gennaio-agosto 2024 una contrazione del -3,3% rispetto all'analogo periodo del 2023 (dati corretti per gli effetti di calendario). Tra i singoli settori, spicca la flessione del comparto della fabbricazione dei mezzi di trasporto (-8,5% rispetto al periodo gennaio – agosto 2023).
- Nel periodo gennaio-agosto 2024, l'indice della **produzione nelle costruzioni** ha registrato un incremento del +6,8% su base annua (dati corretti per gli effetti di calendario). Tuttavia, emergono segnali di rallentamento: la variazione congiunturale tra i trimestri giugno-agosto e marzo-maggio 2024 mostra un modesto aumento del +0,1% (dati destagionalizzati).
- La progressiva fine del superbonus sta fortemente incidendo sull'andamento economico del **settore delle costruzioni** che comunque rimane piuttosto dinamico se lo si confronta con il totale economia. Il +2,2% in termini tendenziali con cui si è concluso il secondo trimestre 2024 è il tasso di crescita più basso se si prendono gli quattro ultimi anni ma è comunque molto robusto rispetto al +0,7% del totale economia. E questo sta contribuendo a ridimensionare il divario fra il numero indice del valore aggiunto dell'intera economia e quello delle costruzioni base 1996=100. Divario che si è ridotto ad appena 13,9 punti percentuali, tornando su livelli che non si vedevano dal 2010 e ben lontano dagli oltre 40 punti percentuali di scarto osservati nel biennio 2017-2018. Tutto questo continua ad avere un impatto positivo sulla cosiddetta **demografia delle imprese**. Il comparto ha messo in evidenza oltre 833.000 imprese registrate con un tasso di crescita nei primi nove mesi dell'1,2% (che sfiora il 2% nell'ambito delle due province autonome di Trento e Bolzano/Bozen) con un 1,5% attribuibile ai lavori di costruzione specializzata, comparto dove anche in questo caso spicca il complesso delle due province con un +2,6%.



LE PRINCIPALI EVIDENZE

- Per quanto riguarda il **mercato energetico**, le prospettive di riduzione della domanda globale di greggio hanno prevalso sull'incertezza legata al fattore geopolitico, producendo una marcata discesa delle quotazioni del settore petrolifero, che si posizionano su livelli inferiori rispetto all'anno precedente. L'aumento stagionale della domanda, specialmente nei mesi di luglio e agosto, e alcune tensioni lato offerta hanno invece determinato un vistoso rincaro nei mercati del gas naturale e conseguentemente del mercato elettrico; la correzione al ribasso di settembre ha tuttavia attenuato la complessiva fase rialzista. Per quanto concerne la struttura produttiva dell'offerta elettrica nazionale, cresce ancora e si attesta oltre il 40% l'apporto delle fonti rinnovabili alla copertura del fabbisogno totale del paese (fonte Terna).
- Dopo il forte aumento dei mesi primaverili, le quotazioni dei **metalli industriali** sono tornate a scendere nei mesi estivi. Nel terzo trimestre del 2024, l'indice GSCI dei metalli industriali ha registrato un calo del 6% rispetto al trimestre precedente, pur mantenendo un incremento annuo superiore al 7%. La flessione delle quotazioni rispetto al trimestre precedente ha interessato metalli come rame, alluminio, nickel e piombo. Tuttavia, a settembre le quotazioni sono cresciute, per effetto, soprattutto per il rame, dell'annuncio del pacchetto di aiuti deciso dal governo cinese per sostenere il mercato immobiliare e delle costruzioni.
- Tra le materie prime siderurgiche, i futures del **minerale di ferro** hanno continuato a scendere nel terzo trimestre a causa ancora della debolezza del settore edilizio cinese, che ha influito anche sulla produzione di acciaio. La ghisa ha mantenuto prezzi stabili rispetto ai tre mesi precedenti in un mercato caratterizzato da una domanda ridotta di fonderie e acciaierie.
- Tra le **materie plastiche**, il terzo trimestre del 2024 si è caratterizzato per una discesa delle quotazioni sia del PVC che del polipropilene in ragione di una domanda complessivamente poco vivace. Il confronto su base annua si mantiene negativo per il primo prodotto, mentre torna in territorio positivo per il secondo.
- Nel settore della **carta**, frenano i prezzi sia per la pasta di legno che per la carta da macero a fronte di divari annui che restano tuttavia ampiamente positivi.

LE PRINCIPALI EVIDENZE

- Come osservato nei trimestri precedenti, il settore siderurgico ha continuato a risentire delle difficoltà a livello globale legate al rallentamento dell'economia cinese, dove resta in crisi il settore immobiliare, e alla recessione della Germania, a cui si aggiungono il calo della produzione di acciaio (nel periodo gennaio – settembre -1,9% rispetto allo stesso periodo del 2023) e le difficoltà dei settori manifatturieri utilizzatori di acciaio, a cominciare dall'automotive. E' proseguito nel terzo trimestre 2024 il calo dei prezzi **dei prodotti siderurgici** nel mercato italiano: i fondamentali di mercato rimangono negativi (domanda cauta, offerta ridotta, concorrenza dell'import extra-UE, livelli di stock elevati) e spingono sia i prodotti piani (coils a caldo, lamiere da treno) che alcuni prodotti lunghi (tondo d'acciaio per cemento armato) a diminuzioni comprese tra il -1 e il -6% su base congiunturale; unici a resistere alle pressioni ribassiste le travi d'acciaio che registrano invece un lieve incremento congiunturale.
- Nel settore del **legname per l'edilizia**, dopo la pausa positiva del secondo trimestre, tornano ad arretrare i prezzi alla produzione dei fogli da impiallacciatura e dei pannelli a base di legno, complice la domanda contenuta proveniente sia dal settore dell'arredo che dall'edilizia.

LE VARIAZIONI DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME INDUSTRIALI

Descrizione		Var.% III trim.24/ II trim.24	Var.% III trim.24/ III trim.23	Fonte
Energia				
Petrolio Brent	Quotazione futures contratto a 2 mesi	-7%	-8%	Investing
Gas naturale TTF	Quotazione futures - Intercontinental Exchange (ICE)	12%	6%	Investing
PUN Italia	Prezzo all'ingrosso presso Borsa Elettrica Italiana	26%	5%	Gestore Mercati Energetici
Metalli				
Minerale di ferro	Quotazione futures - Chicago Mercantile Exchange	-9%	-11%	Investing
Ghisa in pani	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	3%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Rame	Quotazione futures - London Metal Exchange	-5%	11%	Westmetall
Alluminio	Quotazione futures - London Metal Exchange	-5%	10%	Westmetall
Nickel	Quotazione futures - London Metal Exchange	-11%	-20%	Westmetall
Piombo	Quotazione futures - London Metal Exchange	-6%	-4%	Westmetall
Zinco	Quotazione futures - London Metal Exchange	-1%	16%	Westmetall
Legnami e derivati				
Pasta di legno cellulosa	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	54%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Carta da macero	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	-1%	167%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Materie prime plastiche				
PVC	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	-4%	-3%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Polipropilene	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	-5%	11%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Altre materie prime industriali				
Bitume	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	-2%	4%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, GME, Investing, Westmetall



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

LE VARIAZIONI DEI PREZZI DEI MATERIALI LAVORATI

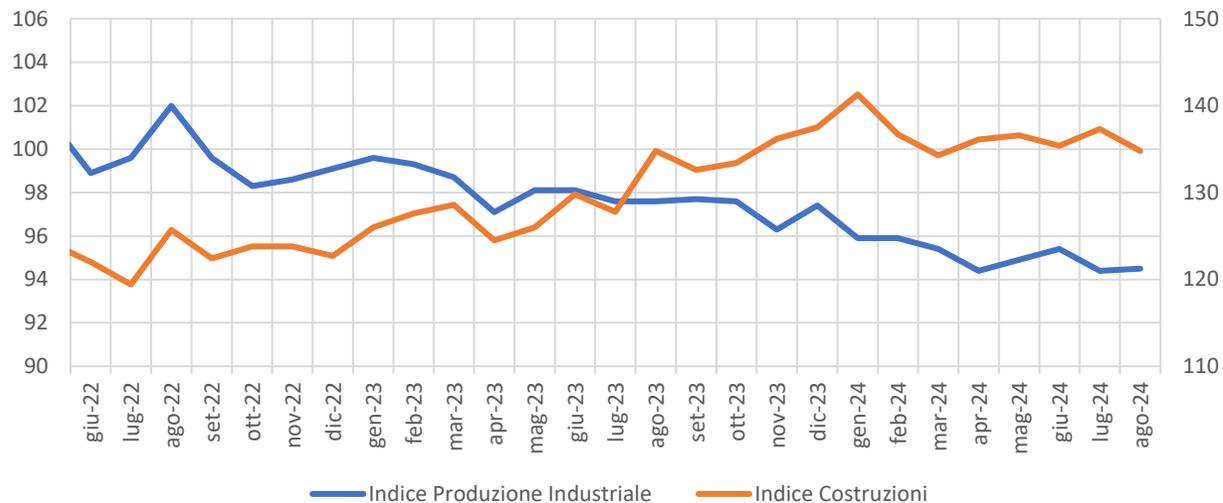
Descrizione		Var.% Il trim.24/I trim.24	Var.% Il trim.24/Il trim.23	Fonte
Acciaio				
Tondo per cemento armato	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	-1%	-4%	Siderweb
Travi	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	1%	-7%	Siderweb
Coils a caldo	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	-5%	-8%	Siderweb
Lamiere da treno	Prezzo franco fabbrica nel mercato italiano	-6%	-11%	Siderweb
Legname da costruzione				
Fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	-3%	-9%	Istat
Altri prodotti di carpenteria in legno	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	0%	2%	Istat
Isolanti termici ed acustici				
Pannelli in poliuretano espanso per isolamento a cappot	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	0%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Pannelli in polistirene espanso "estruso" XPS	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	0%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Pannelli in polistirene espanso "sinterizzato" EPS	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	0%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Polietilene reticolato espanso per isolamento acustico	Prezzo all'ingrosso in Italia (CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi)	0%	0%	CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi
Altri materiali da costruzione				
Mattoni e tegole in terracotta	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	-1%	-1%	Istat
Cemento	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	-1%	0%	Istat
Piastrelle in ceramica	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	-1%	-4%	Istat
Tubi in plastica	Prezzo alla produzione dell'industria in Italia	0%	-1%	Istat

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Istat, Siderweb

Produzione industriale

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Indice della produzione industriale (asse sx) e indice della produzione nelle costruzioni (asse dx) (base 2021=100)



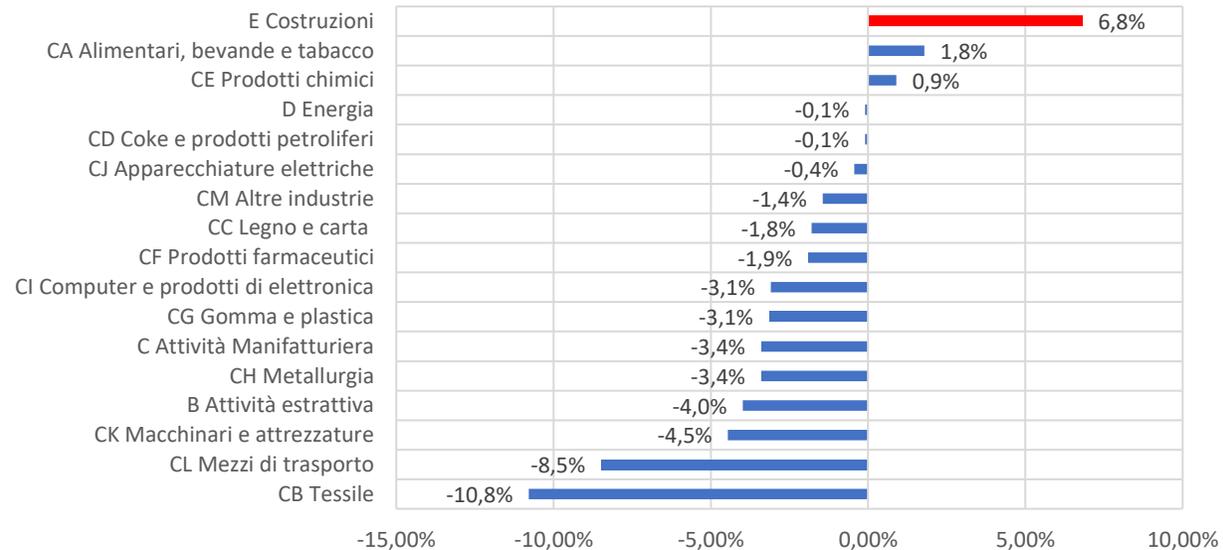
Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat
 Dati scaricati in data 18/10/2024 dalla banca dati IstatData

-3,3%

Variazione dell' indice della **produzione industriale** tra il periodo gennaio-agosto 2024 e il gennaio-agosto 2023 (dati corretti per effetto del calendario)

Nel periodo gennaio-agosto 2024, l'indice della **produzione industriale** conferma la tendenza negativa dell'ultimo anno, registrando una contrazione del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (dati corretti per effetto di calendario). Questo decremento ha interessato oltre la metà dei comparti manifatturieri, con riduzioni evidenti nell'industria tessile (-10,8%) e nella fabbricazione di mezzi di trasporto (-8,5%). L'indice di **produzione nel settore delle costruzioni** ha segnato invece una crescita annua del 6,8% nel periodo gennaio-agosto 2024 (dati corretti per effetto di calendario). Nel trimestre giugno-agosto 2024 si registra un lieve aumento del +0,1% rispetto al trimestre marzo-maggio 2024 (dati destagionalizzati).

Indice della produzione industriale per settore economico Var.% gen-ago24 vs gen-ago23



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat
 Dati scaricati in data 18/10/2024 dalla banca dati IstatData

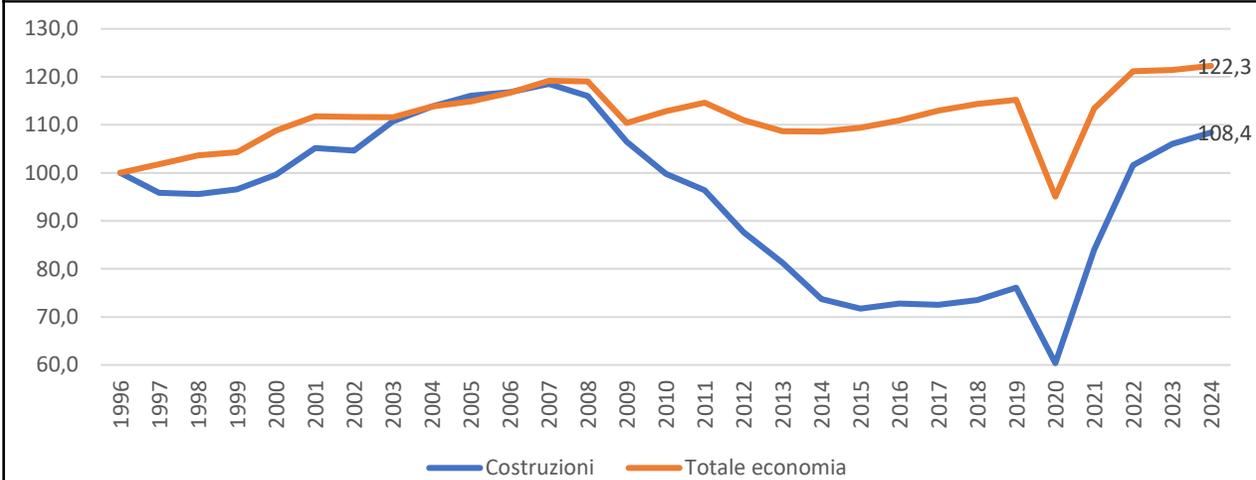
+6,8%

Variazione del settore delle **costruzioni** tra il periodo agosto 2024 e il gennaio-agosto 2023 (dati corretti per effetto del calendario)

Economia e imprenditoria dei settori delle costruzioni

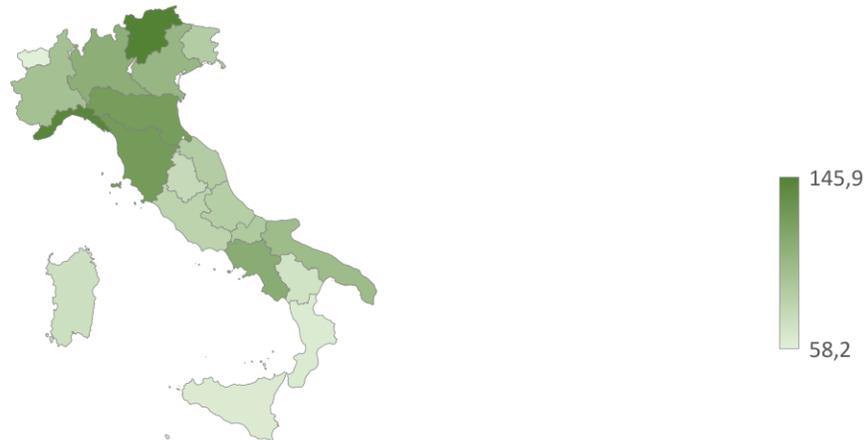
IL VALORE AGGIUNTO DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA E NEI SUOI TERRITORI

Valore aggiunto ai prezzi base e concatenati anno di riferimento 2020 per branca di attività economica. Dati grezzi. Edizione Ottobre 2024. Secondo trimestre degli anni 1995-2024. Numero indice 1995=100



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Valore aggiunto ai prezzi base e concatenati anno di riferimento 2015 delle costruzioni nelle regioni italiane. Anno 2022. Numero indice 1995=100



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Numero di secondi trimestri dal 1997 al 2024 nei quali il valore aggiunto delle costruzioni è cresciuto in termini tendenziali in misura maggiore dell'intera economia

12

Il numero di secondi trimestri consecutivi nei quali il valore aggiunto delle costruzioni in termini tendenziali cresce più di quello dell'intera economia

4

Il divario in termini di punti percentuali fra la crescita tendenziale delle costruzioni e quella del totale economia nel 2024 (+2,2% contro +0,7%)

+1,5%

Il numero di regioni italiane nelle quali il livello del valore aggiunto delle costruzioni del 2022 è superiore a quello del 1995

7

La crescita percentuale del valore aggiunto delle costruzioni fra 1995 e 2022 della regione più performante (il Trentino Alto Adige / Südtirol)

45,9%

La decrescita percentuale del valore aggiunto delle costruzioni fra 1995 e 2022 della regione meno performante (la Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste)

-41,8%



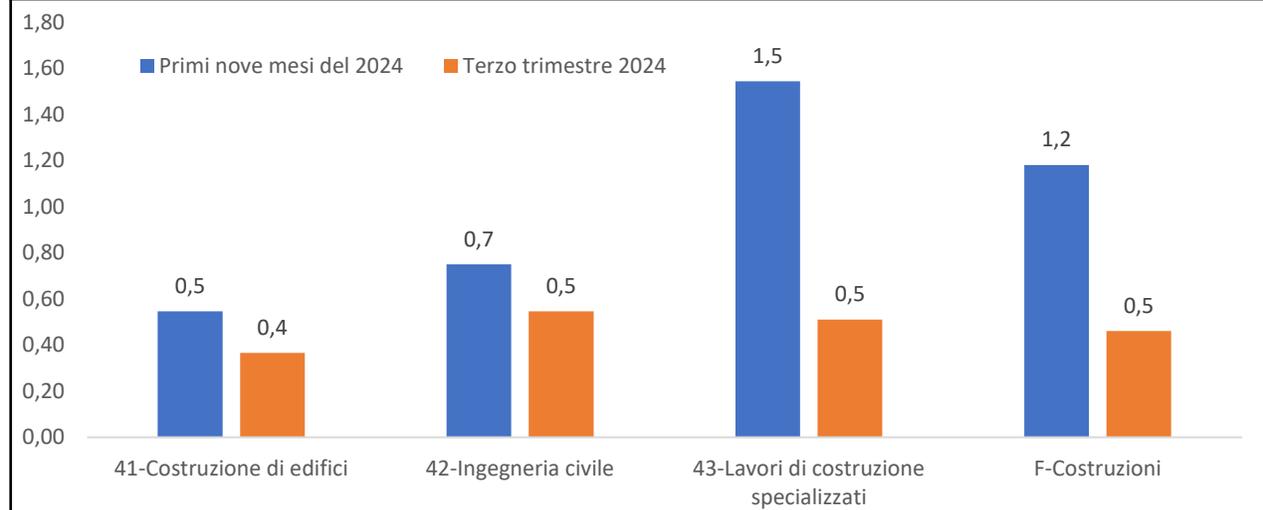
CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

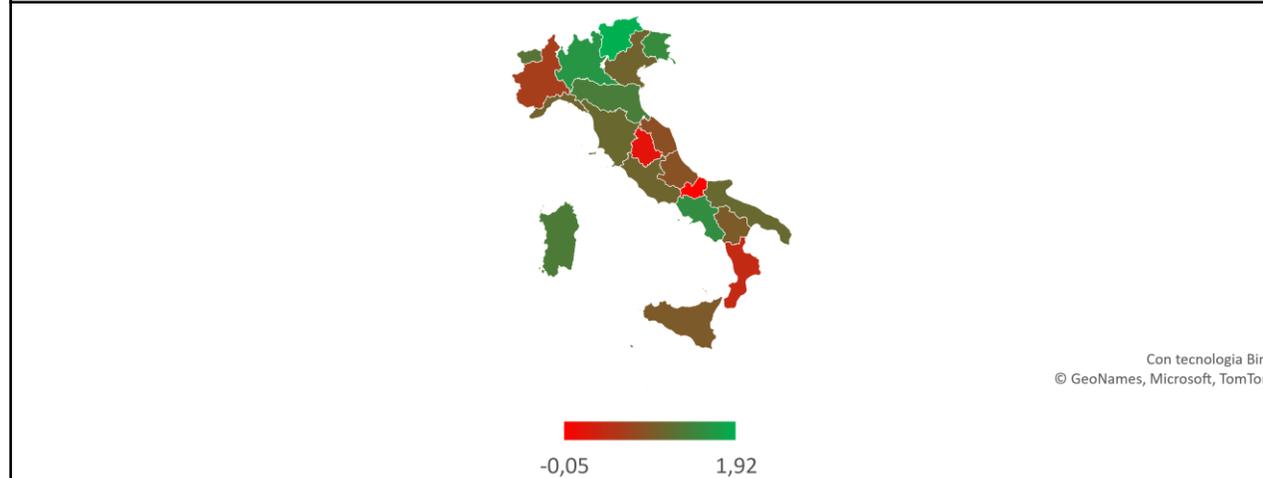
LA DEMOGRAFIA DI IMPRESA DELLE COSTRUZIONI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2024

Saldo percentuale degli stock di imprese registrate al 30 settembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere

Saldo percentuale degli stock di imprese registrate al 30 settembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 della sezione F-Costruzioni della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 nelle regioni italiane



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Il saldo percentuale degli stock delle imprese nei primi nove mesi del 2024 della divisione 41-Costruzione di edifici nella regione più performante (Lombardia)

+1,4%

Il saldo percentuale degli stock delle imprese nei primi nove mesi del 2024 della divisione 42-Ingegneria civile nella regione più performante (Toscana)

+3,7%

Il saldo degli stock delle imprese nei primi nove mesi del 2024 della divisione 43-Lavori di costruzione specializzati nella regione più performante (Trentino-Alto Adige/Südtirol)

+2,6%

Il saldo percentuale degli stock delle imprese nei primi nove mesi del 2024 della sezione F-Costruzioni nella provincia più performante (Gorizia)

+2,5%

Il numero di province con il saldo percentuale degli stock delle imprese nei primi nove mesi del 2024 della sezione F-Costruzioni negativo

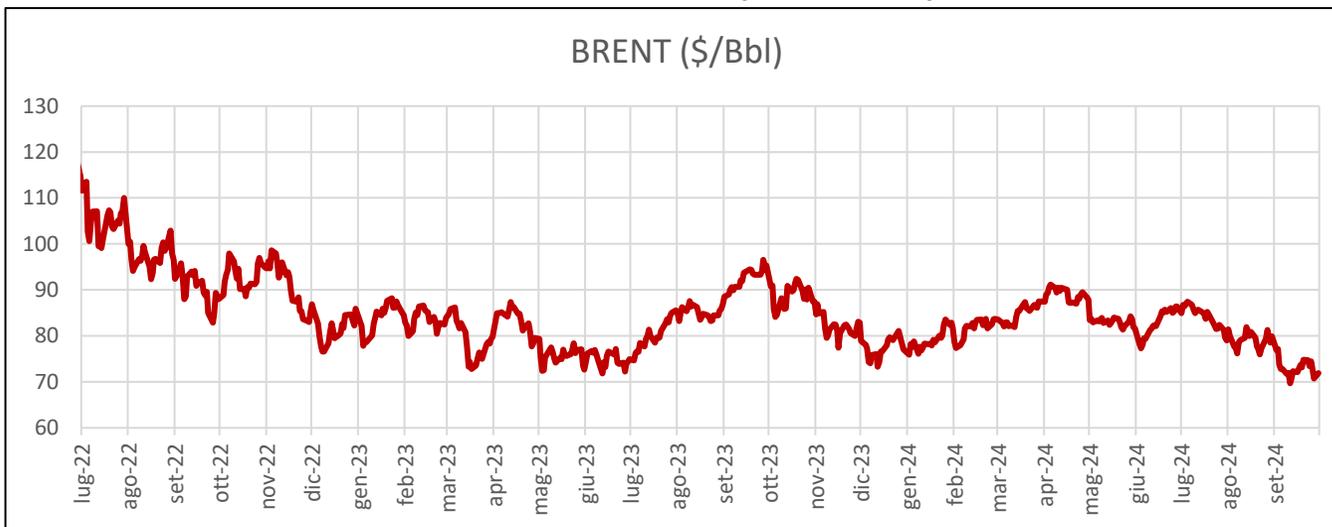
5

Il numero di province centro-meridionali con il saldo percentuale degli stock delle imprese nei primi nove mesi del 2024 della sezione F-Costruzioni negativo

4

Energia

QUOTAZIONI DEL PETROLIO (BRENT)



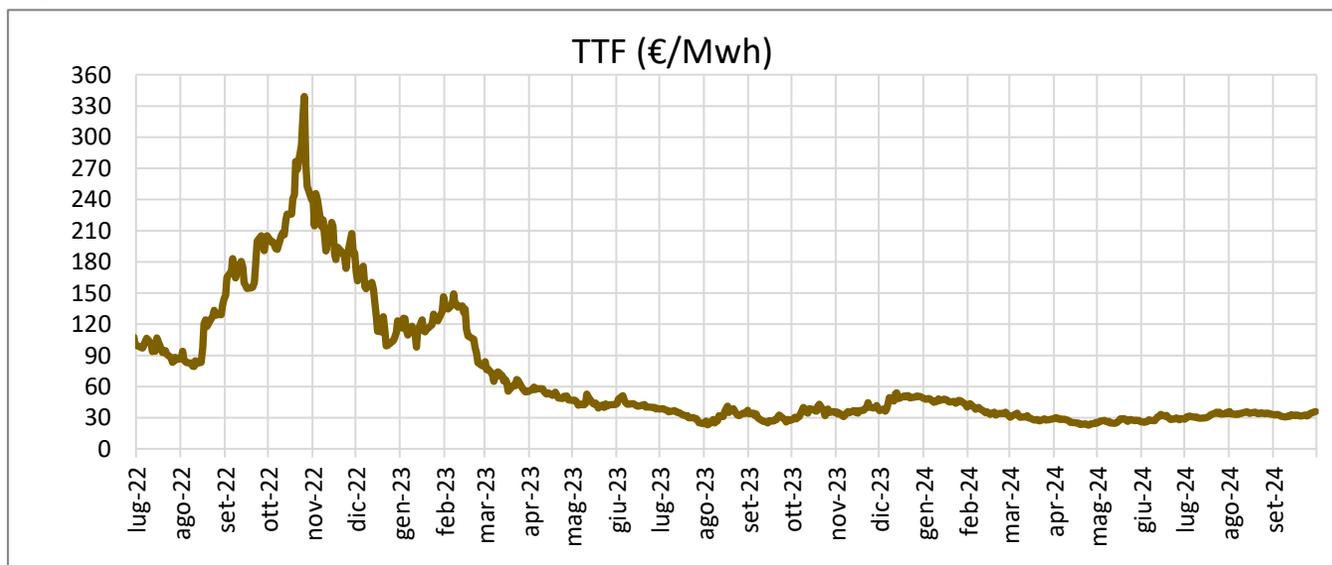
Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing

Brent
-7,1%
III trim24/
II trim24

-8,1%
III trim24/
III trim23

Il terzo trimestre del 2024 è stato segnato da un calo delle quotazioni del **petrolio, risultando particolarmente marcato** a settembre 2024 (-7,5% rispetto ad agosto). A determinare tale andamento è stata la riduzione delle prospettive di crescita della domanda di petrolio come esito del più complessivo rallentamento della crescita globale. Uno scenario che ha portato l'OPEC+ a posticipare di due mesi il primo aumento produttivo di greggio, precedentemente previsto per ottobre 2024, al fine di sostenere le quotazioni.

QUOTAZIONI DEL GAS NATURALE



Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing

TTF
+12,5%
III trim24/
II trim24

+5,5%
III trim24/
III trim23

In flessione il prezzo del **gas naturale** in chiusura di trimestre (-5,6% rispetto ad agosto) per effetto di un deciso calo della domanda industriale. Tuttavia, nonostante un elevato livello degli stoccaggi europei, le quotazioni su base trimestrale hanno registrato un rialzo per effetto del naturale aumento della domanda in vista della stagione invernale e per alcuni timori legati all'offerta (tensioni geopolitiche e chiusura graduale del giacimento olandese di Groningen).



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

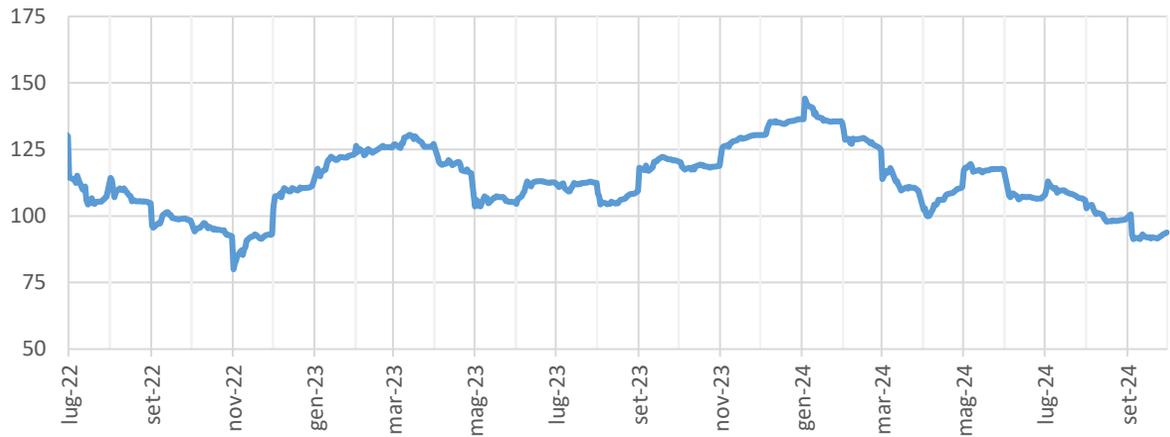


BMTI

Metalli e materie prime siderurgiche

QUOTAZIONI MATERIE PRIME SIDERURGICHE

Futures Minerale di ferro 62% Fe CFR China (\$/dmtu)



* dmtu = dry metric tonnes unit. Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing

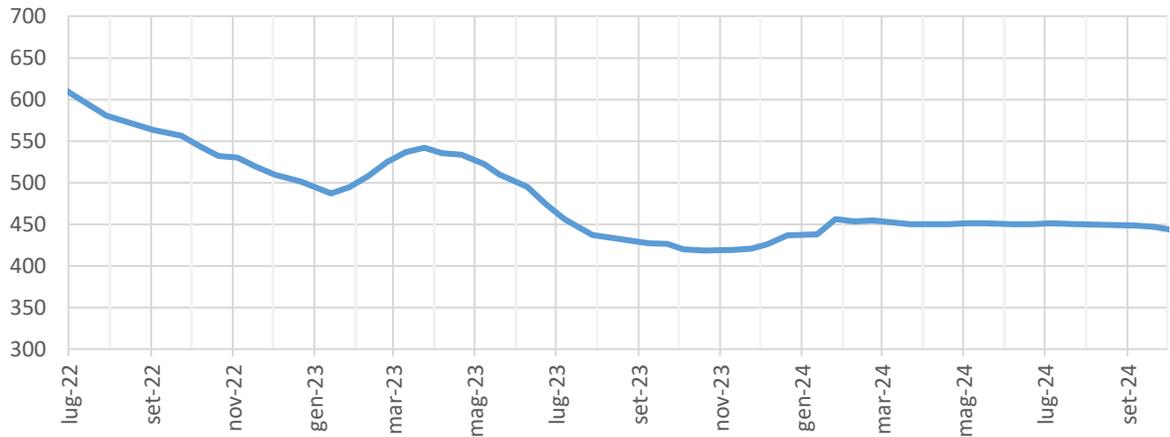
Ferro
-8,9%
 III trim24/
 II trim24

-11,0%
 III trim24/
 III trim23

Nel terzo trimestre dell'anno, i prezzi del **minerale di ferro** hanno proseguito la loro discesa, registrando una flessione del 9% rispetto al trimestre precedente. A pesare sul mercato è ancora la contrazione della produzione di acciaio in Cina, che si è ripercossa sulle quotazioni del ferro.

Secondo i dati ufficiali, nei primi nove mesi del 2024 la produzione di acciaio in Cina è diminuita del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2023. Le quotazioni mostrano una riduzione dell'11% rispetto all'anno precedente.

Prezzo all'ingrosso Ghisa in pani per fonderia (€/t)



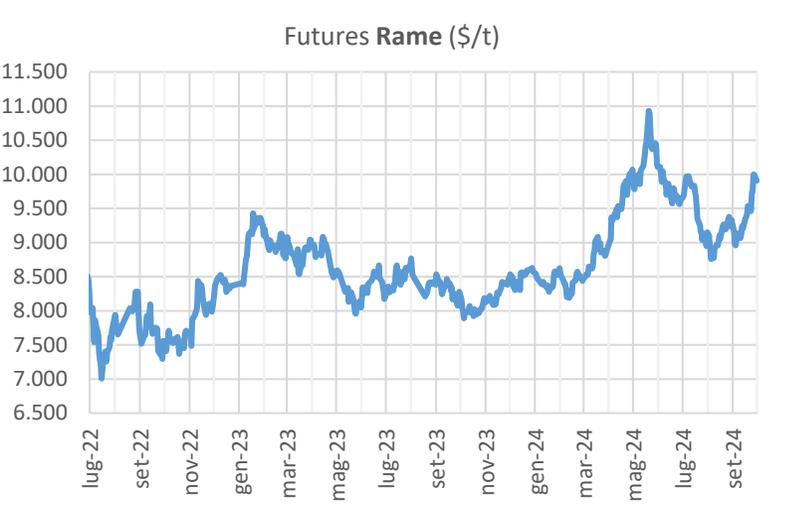
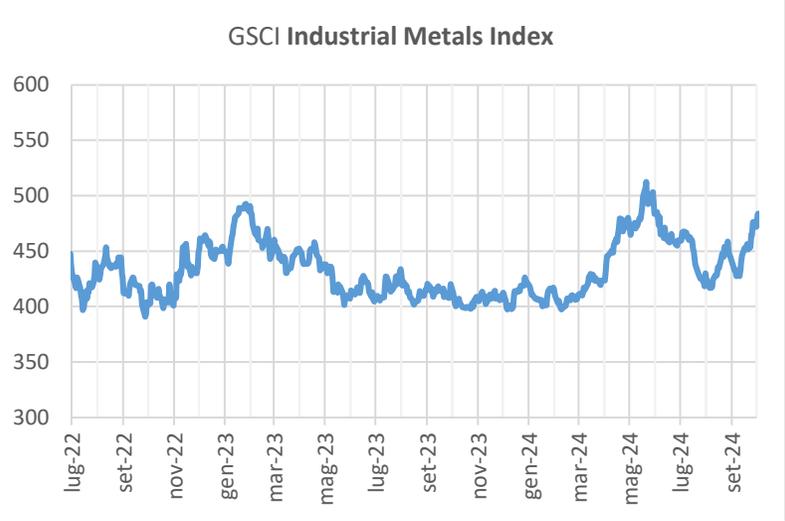
Ghisa
-0,3%
 III trim24/
 II trim24

2,9%
 III trim24/
 III trim23

Nel terzo trimestre del 2024, il prezzo all'ingrosso della **ghisa** da affinazione rimane sostanzialmente stabile rispetto ai tre mesi precedenti, con un lieve calo dello 0,3%, riflettendo un mercato statico e una domanda ridotta da parte delle acciaierie nazionali. Su base annua, invece, la variazione tendenziale registra un incremento del 3%.

Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi

QUOTAZIONI METALLI



GSCI Index

-5,6%
III trim24/
II trim24

7,0%
III trim24/
III trim23

Rame

-5,4%
III trim24/
II trim24

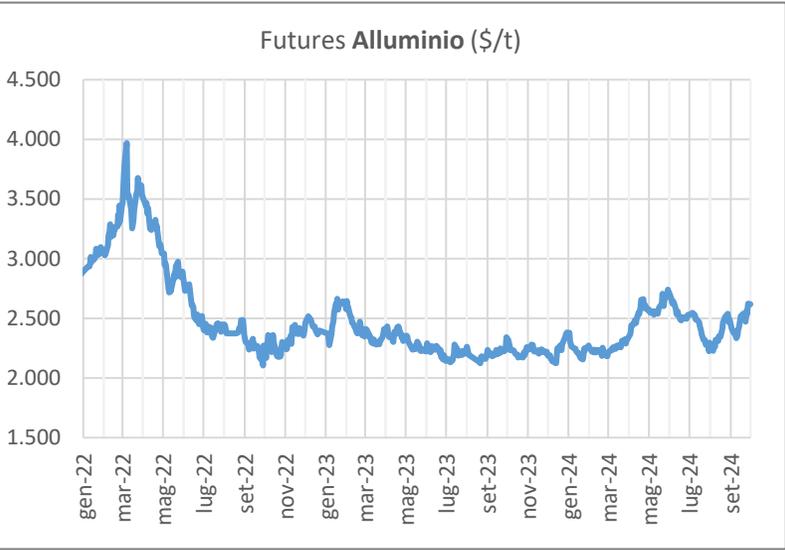
11,1%
III trim24/
III trim23

Alluminio

-5,5%
III trim24/
II trim24

10,0%
III trim24/
III trim23

Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Investing, Westmetall

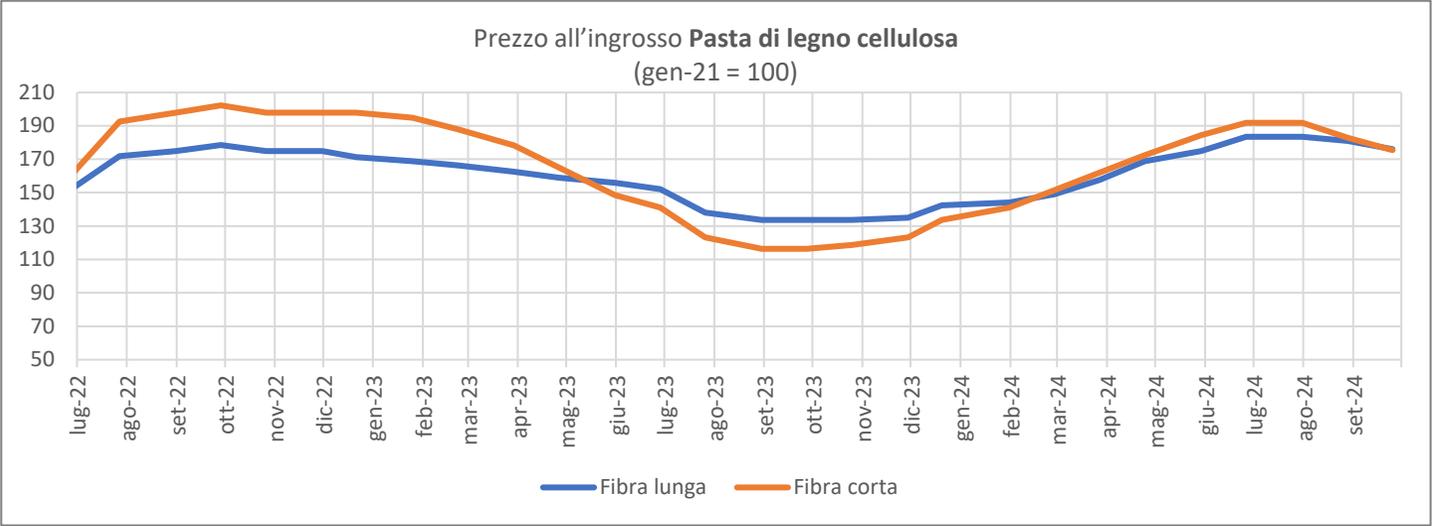


Dopo il forte aumento dei mesi primaverili, l'**indice GSCI** dei metalli industriali è tornato a scendere nei mesi estivi, archiviando nel complesso un calo del 5,6% rispetto al secondo trimestre dell'anno. Un parziale recupero si è registrato a partire da settembre. Rispetto al terzo trimestre del 2023, le quotazioni segnano un incremento del +7%. Il prezzo del **rame** è diminuito del 5,4% rispetto al trimestre precedente, risentendo nei mesi estivi delle incertezze sulla ripresa dell'economia cinese. Tuttavia, a settembre le quotazioni sono cresciute, spinte dall'annuncio del pacchetto di aiuti deciso dal governo cinese per sostenere il mercato immobiliare e delle costruzioni. A settembre, il rame è stato scambiato intorno ai 9.400 \$/t, in crescita dell'11% rispetto all'inizio dell'anno, ma in calo rispetto al picco di oltre 11.000 \$/t raggiunto a maggio. Anche l'**alluminio** ha registrato una flessione su base trimestrale (-5,5%), ma i prezzi sono risaliti sopra i 2.600 \$/t alla fine di settembre, per un rialzo del 4% rispetto ad agosto, complice l'estensione dei dazi da parte degli Stati Uniti sull'import di alcune tipologie di prodotto. Su base annua, l'incremento rispetto allo stesso trimestre del 2023 è del +10%.

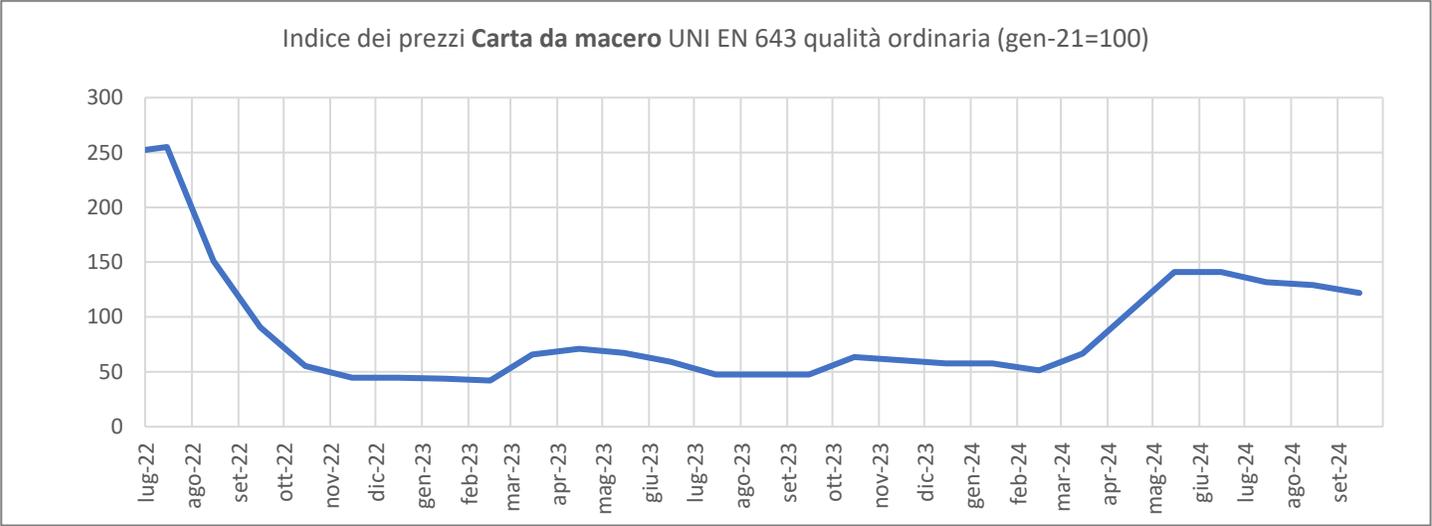
Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Westmetall

Carta

QUOTAZIONI PASTA DI LEGNO E CARTA DA MACERO



Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi



Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati CCIAA Milano-MonzaBrianza-Lodi

Pasta di legno
+0,3%
III trim24/
II trim24
+54,5%
III trim24/
III trim23

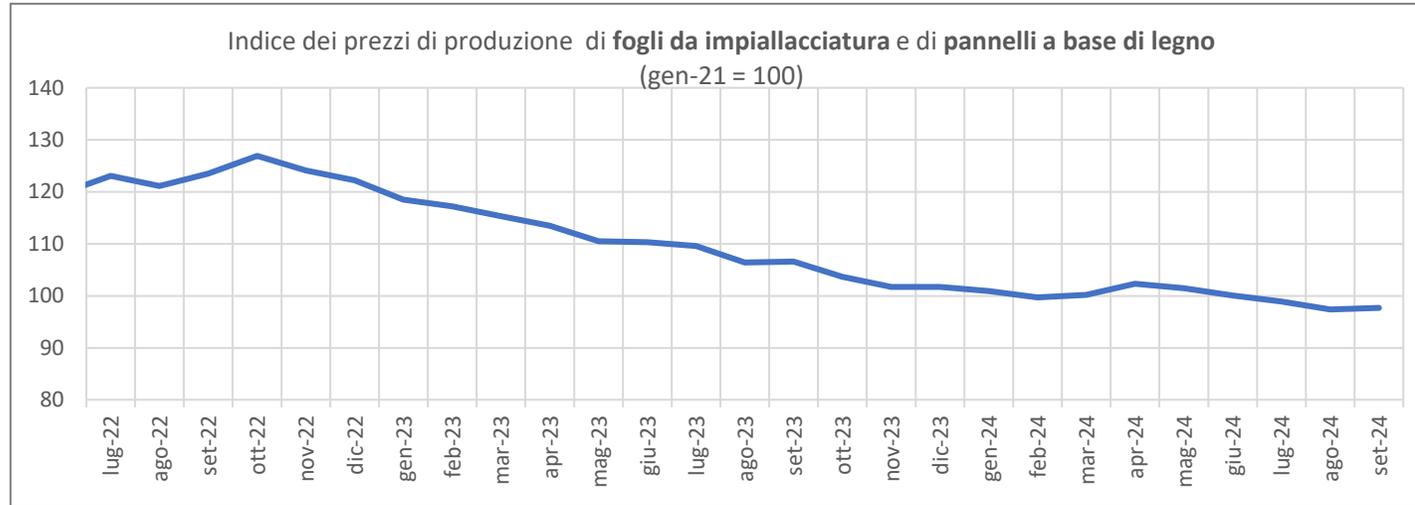
Nel terzo trimestre del 2024 i prezzi della **pasta di legno** (cellulosa) hanno registrato un rallentamento dopo il balzo osservato nel trimestre precedente, in particolare per la fibra corta. Questo rallentamento riflette fattori internazionali, tra cui la riduzione dei prezzi in altre regioni, come la Cina, e in mercati più vicini all'Europa, come Nord Africa, Medio Oriente e Turchia. Tuttavia, l'aumento su base annua rimane ampio, pari ad un +33%.

Carta da macero
-1%
III trim24/
II trim24
+167,9%
III trim24/
III trim23

Dopo i rialzi del trimestre precedente, nel terzo trimestre i prezzi della **carta da macero** hanno segnato una contrazione del -1% su base trimestrale. L'andamento è in linea con il calo del prezzo della carta da macero derivante dal recupero di imballaggi osservata in Germania, Francia e Regno Unito. Al contrario restano stabili i listini della carta riciclata proveniente da carta grafica. I prezzi restano comunque ben più alti rispetto allo scorso anno (+168%).

Legname

PREZZI DEI FOGLI E PANNELLI A BASE DI LEGNO



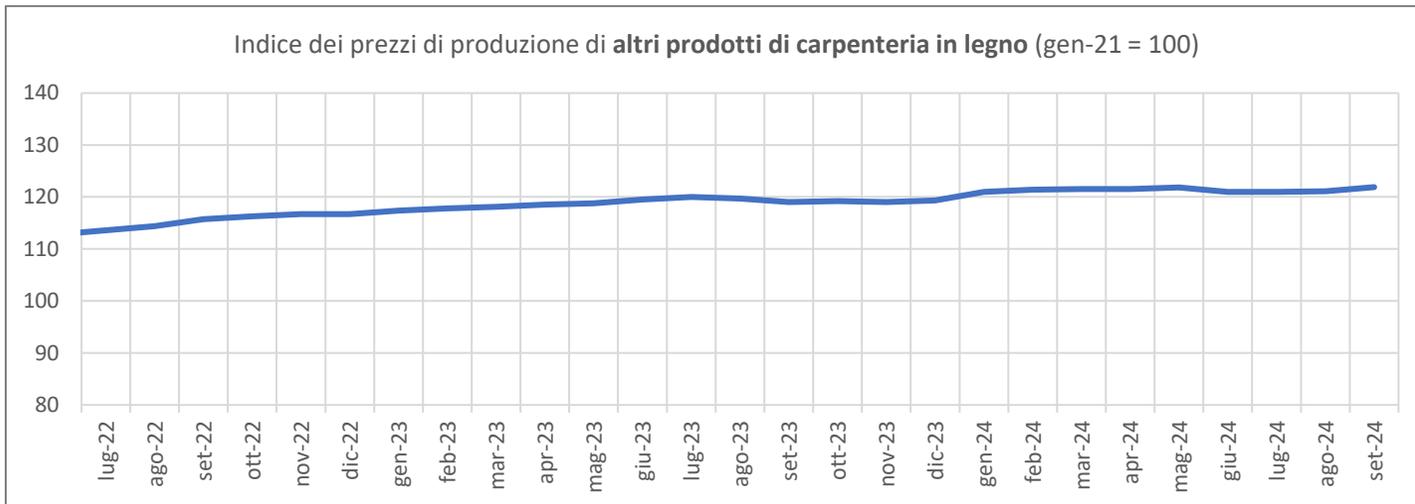
Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Istat

-3,3%
III trim24/
II trim24

-8,9%
III trim24/
III trim23

I prezzi alla produzione dei **pannelli a base di legno** tornano a segnare un calo nel terzo trimestre (-3,3%). Il mercato resta stagnante, condizionato dalla domanda contenuta proveniente sia dal settore dell'arredo che dall'edilizia. Rispetto al terzo trimestre del 2023 la flessione è del -8,9%.

PREZZI DI ALTRI PRODOTTI DI CARPENTERIA IN LEGNO



Fonte: elaborazione Unioncamere – BMTI su dati Istat

-0,1%
III trim24/
II trim24

+1,5%
III trim24/
III trim23

Il terzo trimestre dell'anno ha mostrato una sostanziale staticità dell'indice dei prezzi alla produzione dei **prodotti in legno da carpenteria**, legato anche al rallentamento della domanda dal settore dell'edilizia privata. Il confronto tendenziale si conferma positivo sebbene in misura solo marginale.



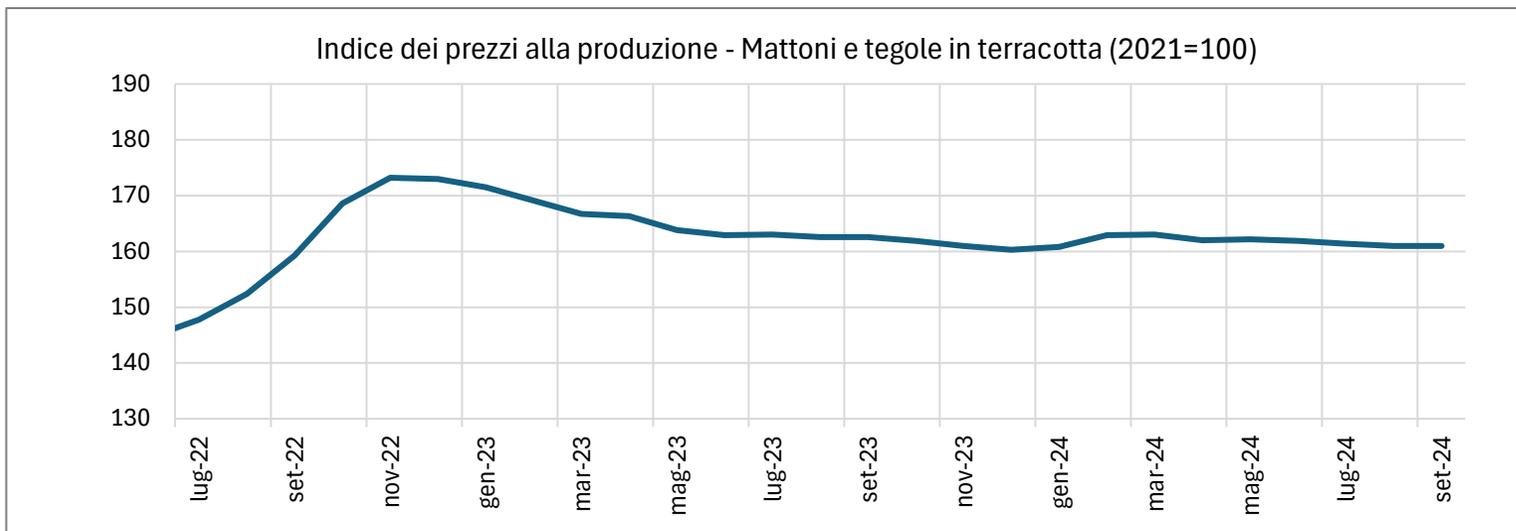
CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

Altri materiali da costruzione

PREZZI DI MATTONI E TEGOLE



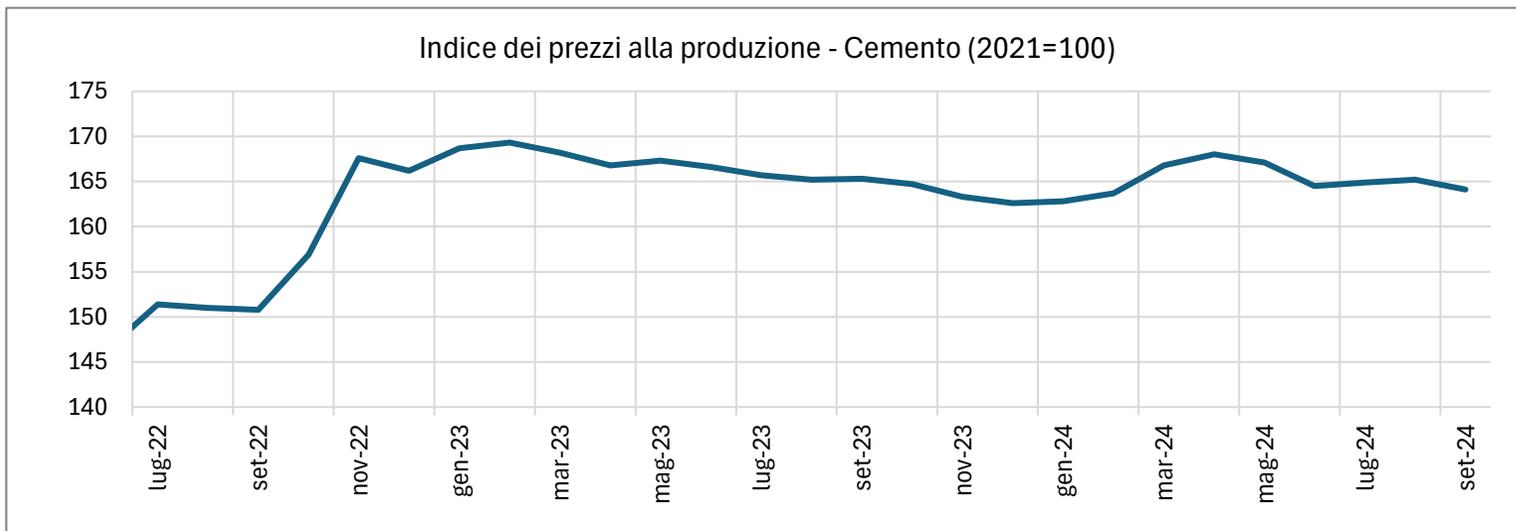
Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

-0,6%
III trim24/
II trim24

-1,0%
III trim24/
III trim23

Leggero calo del -0,6% su base trimestrale per l'indice del prezzo alla produzione di **mattoni e tegole**. Il decremento rispetto al terzo trimestre del 2023 è del -1%.

PREZZI DEL CEMENTO



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

-1,1%
III trim24/
II trim24

-0,4%
III trim24/
III trim23

Torna a scendere l'indice del prezzo alla produzione del **cemento** che segna un -1,1% nel terzo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente. Su base annua, la variazione è del -0,4%.

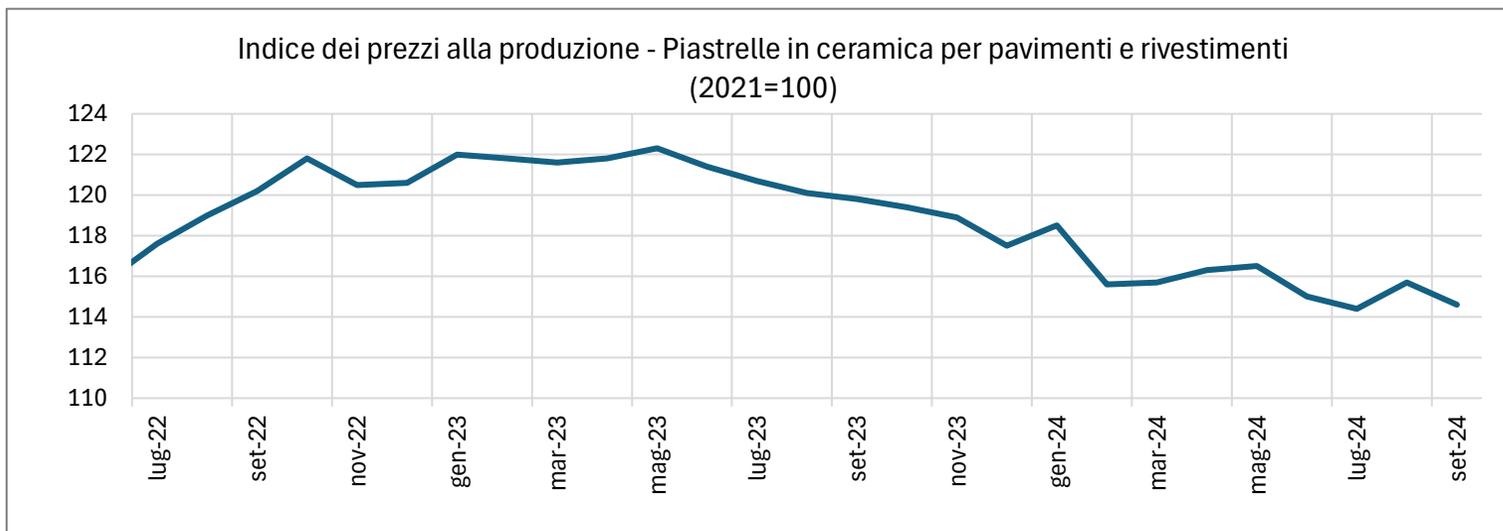


CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

PREZZI DELLE PIASTRELLE IN CERAMICA



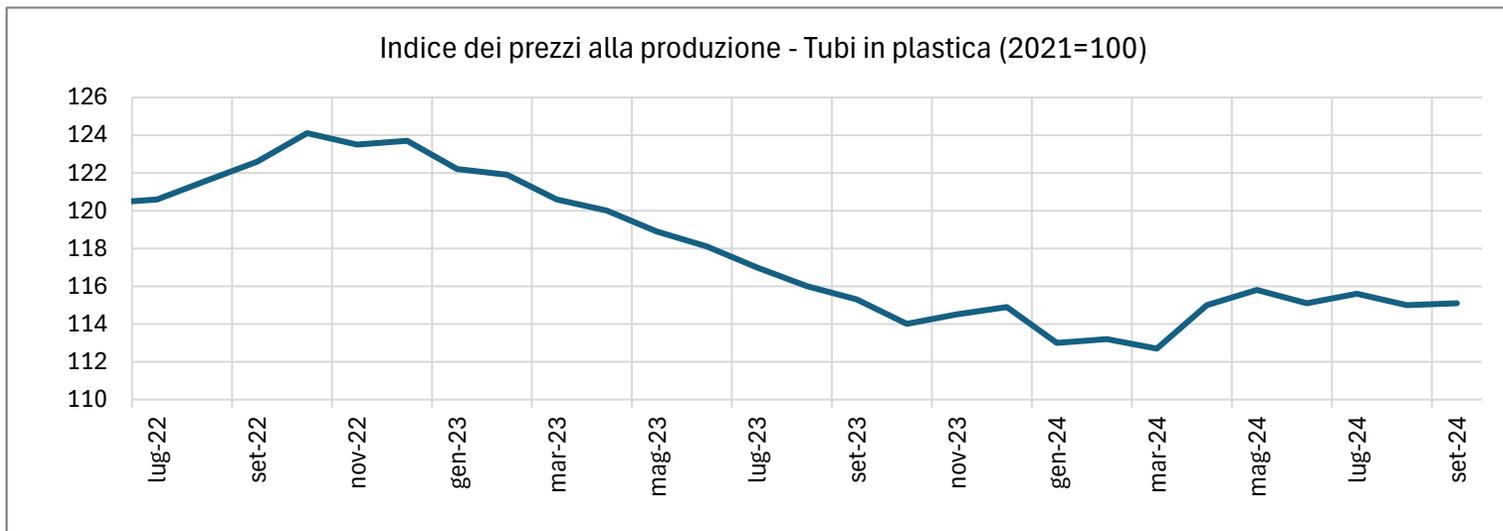
Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

-0,9%
III trim24/
II trim24

-4,4%
III trim24/
III trim23

L'indice di prezzo alla produzione delle **piastrelle in ceramica** ha registrato nel terzo trimestre una variazione congiunturale del -0,9%. Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno il divario è ancora negativo (-4,4%).

PREZZI DEI TUBI IN PLASTICA



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

-0,1%
III trim24/
II trim24

-0,7%
III trim24/
III trim23

L'indice del prezzo alla produzione dei **tubi in plastica** si è stabilizzato sugli stessi livelli dei tre mesi precedenti. La domanda nel settore non ha mostrato particolari segnali, riflettendosi anche sulla stabilità dei prezzi del PVC. Annualmente il calo è del -0,7%.



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



BMTI

DETTAGLIO AGGIORNAMENTO DATI

Produzione industriale

Produzione industriale e produzione nelle costruzioni: dati aggiornati ad agosto 2024

Energia

Dati aggiornati a settembre 2024

Metalli e materie prime siderurgiche

Dati aggiornati a settembre 2024

Carta

Dati aggiornati a settembre 2024

Legname

Dati aggiornati a settembre 2024

Altri materiali da costruzione

Dati aggiornati a settembre 2024